



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

La dittatura del reality

Per concludere. Il divorzio non c'entra niente, o poco. La minorenni con l'autista è l'ultima goccia. Le inverosimili ricostruzioni che gli avvocati del premier sono incaricati di ammannire in tv (la ragazza cantava a domicilio ma sempre in presenza di papà, Berlusconi è amico degli umili per questo i messi comunali lo chiamano sul cellulare) un patetico ennesimo tentativo di sviare l'attenzione da un colossale problema pubblico e niente affatto privato che riguarda ciascuno. In Italia la politica agonizza. Non è successo all'improvviso. Sono vent'anni che scivoliamo lungo questo pendio. Dai luccicanti anni Ottanta, quelli di Colpo Grosso e di Milano da bere. Al principio fu la costruzione dell'impero. La rete dei venditori. Dell'Utri. Poi il reclutamento dei parlamentari. Dentro tutti gli avvocati (in una percentuale, in Parlamento, tuttora di quattrocento volte più alta che in natura) gli amici d'infanzia e d'impresa. Poi le donne, all'inizio poche e chiamate dalle professioni: la giovane imprenditrice, la magistrata devota. Nel frattempo le leggi opportune. La sciagurata legge elettorale, da ultimo. Quella che fa dei parlamentari dei dipendenti del capo. Grati, dunque, per principio e per sempre. La dittatura dei reality tv, intanto. I tronisti, le isole, i famosi. E la risacca della crisi economia, insieme. Non c'è lavoro. Se c'è è flessibile, dunque sotto ricatto. Eserciti di giovani cresciuti senza futuro che non sia quello di avere qualcuno che li racco-

manda. Nelle università, nei ministeri, nelle professioni. A raccogliere mele e a studiare Cartesio non diventi famoso. Se hai belle gambe puoi fare un book. «Lei sa chi sia Emanuele Filiberto? Sì: quello che ha vinto Ballando sotto le stelle».

Così anche dove i voti si devono conquistare uno per uno funziona il casting. A destra come a sinistra, certo. Passa chi rappresenta un bisogno, un progetto? Ma per carità. Chi drena consensi: la giovane, la precaria, il campione sportivo, il principe ballerino. A destra come a sinistra, sì. Poi però l'età avanza. Passati i settanta se vuoi incarnare l'eterna giovinezza hai bisogno dei medici. Degli elisir di Scapagnini, pazienza per gli eccessi collaterali. La giovinezza coincide col vigore, il vigore con la virilità. Quante ragazze puoi compiacere in una volta: venti? Cinquanta? Ecco il via vai dalle magioni sotto gli occhi di tutti, le foto in tuta da relax e due ragazze, cinque, dodici. Ecco Noemi, infine, una bambina. «Vorrei un programma tv o un seggio alla Camera». È uguale. Non è Noemi: è il suo mondo, quello attorno a noi. I book agli agenti giusti e 25mila euro per avere i piedi come quelli di Paola Barale, fate un giro su Internet. Una scuola di politica di tre giorni e pronte per Bruxelles. Reclutate nei consorzi agricoli, tra le insegnanti di scuola media? Tra le normotate a una cert'ora (succede se non hai un camerino) «maleodoranti»? Macché. La tragedia è duplice. La prima: che alla logica del casting non si sottragga nessuno. La seconda: che si debba discutere se una bella ragazza non possa essere anche intelligente e se ambire alla tv sia un disonore. Certo che sì, certo che no. Ma devi avere la farfallina al collo, però. Devi essere prima passata da palazzo al cospetto del sovrano in kimono. Il seggio è il regalino del buongiorno-tesoro. E fatela finita con la menata della sobrietà e del buon esempio, parrucconi. Ma va là.

Oggi nel giornale

PAG. 10-11 ■ PRIMO PIANO

Berlusconi diserta gli impegni ma nomina Brambilla ministro



PAG. 22-23 ■ MONDO

Il Papa accolto in Giordania «Dialogo con ebrei e Islam»



PAG. 38-39 ■ CULTURE

Gomorra-Il divo, 7 a 7 ai David di Donatello



PAG. 12 ■ IL RITRATTO

Addio a Baget Bozzo, devoto di Silvio

PAG. 19 ■ ITALIA

Bergamo, elemosina ma solo per un'ora

PAG. 24-25 ■ MONDO

Scontri in Pakistan, un milione in fuga

PAG. 36-37 ■ CULTURE

Maya Sansa sull'Italia delle veline

PAG. 44-45 ■ SPORT

Parte il Giro, Venezia si tinge di rosa

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA



BONECHI